

APPENDICE IV.

Non meno ancora si sono ingannati quegli' Ingegneri, e Periti, che hanno affermato, che mettendosi il Reno in Po, non farebbe alzamento nessuno di acqua in Po: perchè la verità è, che mettendosi il Reno in Po, farebbe sempre alzamento, ma alle volte maggiore, alle volte minore, secondo che ritroverà con maggiore, e con minore corrente il Po: di modo che quando il Po sarà costituito in gran velocità, pochissimo farà l' alzamento, e quando il medesimo Po sarà tardo nel suo corso, allora l' alzamento sarà notabile.

APPENDICE V.

E Qui non farà fuori di proposito avvertire, che le misure, partimenti, e distribuzioni dell' acque di fonte non si potranno mai fare giustamente, se non si considererà ancora, oltre la misura, la velocità dell' acqua; il qual punto non essendo stato pienamente avvertito, è cagione di continui incomodi in simili negozj.

APPENDICE VI.

Simile considerazione si dee fare con tanto maggior diligenza, quanto l' errare viene ad essere di maggior pregiudizio; dico, che si dee fare da quelli, che partiscono, e dividono l' acque, che servono per adacquare le campagne, come si fa ne' territorj Bresciano, Bergamasco, Cremafco, Pavese, Lodigiano, Cremonese, ed altri luoghi: imperocchè se non si avrà riguardo al punto importantissimo della variazione della velocità dell' acqua, ma solo alla semplice misura volgare, ne seguiranno sempre disordini, e pregiudizj grandissimi agl' interessati.